

La tradizione del matrimonio Rom in Abruzzo

*Testo a cura di
Concetta Sarachella*

La tradizione

In **Abruzzo** il matrimonio nelle comunità Rom non prevede scambio di denaro e viene vissuto con molta più libertà.

C'è però la presenza di una terza persona che avvicina le due parti interessate.

Ad esempio, Francesca è la ragazza che interessa a Fabio. Fabio piace a Francesca ma non va direttamente da lei a dirglielo, bensì ad un familiare della ragazza di sesso femminile che faccia da tramite per parlare con Francesca senza che la sua famiglia sappia di questa proposta di matrimonio.



Nel momento in cui la ragazza riceve questa proposta di matrimonio, può liberamente decidere se dire sì oppure no. Se decide per il sì ha due possibilità:

1° opzione: scappare di casa, la cosiddetta fuitina. In questo caso è già considerata sposata. Non tutti, infatti decidono di sposarsi in Comune o in chiesa.

2° opzione: la ragazza chiede che le venga fatta la serenata, quindi la famiglia dello sposo va dalla famiglia della sposa e canta canzoni d'amore sotto casa della sposa. E' un rito che indica il rispetto che la famiglia dello sposo nutre nei confronti della famiglia della sposa. Si suona e si canta tutta la notte e al mattino, alla presenza degli anziani, si fa la mediazione tra le due famiglie. Si attende poi che il padre della sposa acconsenta al matrimonio.

Se il padre decide per il sì, si va a prendere la sposa in casa, la si veste e la si prepara per l'incontro



Coordinator: **SPES** – Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio (Italy)

Partners:

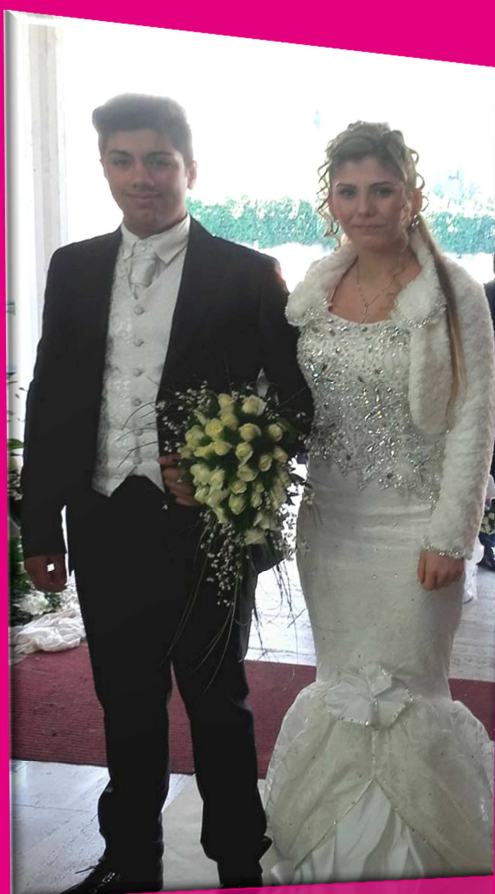
Forumul Femeilor Rome din Romania (Romania)
LIDER (Bulgaria)
Udruga žena Romkinja "Romsko Srce" (Croatia)
Papusza (Austria)
Romni Onlus (Italy)
Romano Drom (Italy)

Associate Partners:

CRI - Centar za romske inicijative Nikšić (Montenegro)
Romkinja (Serbia)
Udruga žena Romkinja "Bolja budućnost" Tuzla (Bosnia and Herzegovina)
ngo LIL (Macedonia)



Marry When You Are Ready – Sposati quando sarai pronta è un progetto co-finanziato dal Programma Diritti, uguaglianza e cittadinanza dell'Unione europea.



con il futuro marito; la si conduce fuori ed inizia la festa: alla sposa vengono messi anelli e la si riempie di sunaka, ovvero di oro, come segno di benessere e positività. Nasce così il fidanzamento tra i due ragazzi.

In seguito si deciderà poi per il matrimonio vero e proprio. Nel caso in cui i due ragazzi siano minorenni, si celebra solo il matrimonio Rom, che non prevede nessun rito in chiesa o in comune.

Qualora il padre dovesse decidere per il no, i ragazzi se vogliono comunque stare insieme possono optare per la fuitina e ritrovarsi insieme indipendentemente dalla volontà del padre.

Il matrimonio al tempo dei social network

I social network hanno apportato delle modifiche anche nella tradizione del matrimonio Rom:

Facebook ha sostituito la terza persona e l'80% dei matrimoni nascono in seguito alle conoscenze via chat.



La cosa positiva è che i ragazzi si cercano e si conoscono l'un l'altro, cosa che invece prima avveniva nel tempo.

I matrimoni combinati sono quindi fortemente diminuiti nel corso degli ultimi anni.

Resta la voglia delle ragazze di sposarsi in giovane età mentre i ragazzi, godendo di maggiori libertà, sono tentati ad allungare nel tempo questo passo.